

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: SOSTEGNO ALLA CANDIDATURA DELLA CITTÀ DI TORINO AI GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI DEL 2026.

Proposta del Consiglio della Circoscrizione 4, presentata ai sensi dell'articolo 64 dello Statuto della Città.

Nel 2026 avranno luogo i XXV Giochi Olimpici invernali e i XIV Giochi Paralimpici invernali che saranno assegnati dal Comitato Olimpico nella sessione prevista per il mese di settembre 2019 a Milano. L'Italia fino ad oggi ha ospitato due edizioni dei Giochi Olimpici invernali, a fronte delle quattro edizioni ospitate dagli Stati Uniti d'America e delle tre edizioni ospitate dalla Francia.

L'Agenda Olimpica 2020, approvata all'unanimità dal Comitato Olimpico Internazionale nella seduta dell'8 e 9 dicembre 2014 a Monaco di Baviera, ha introdotto alcune novità circa le candidature e i processi di realizzazione dei Giochi, fra cui l'inserimento della "sostenibilità" come criterio guida di questi processi (raccomandazioni 4 e 5) "The IOC to take a more proactive position and leadership role with regard to sustainability and ensure that it is included in all aspects of the planning and staging of the Olympic Games. 1. Develop a sustainability strategy to enable potential and actual Olympic Games organisers to integrate and implement sustainability measures that encompass economic, social and environmental spheres in all stages of their project. 2. Assist newly elected Organising Committees to establish the best possible governance for the integration of sustainability throughout the organisation; 3. The IOC to ensure post-Games monitoring of the Games legacy with the support of the NOC and external organisations such as the World Union of Olympic Cities (UMVO).".

La Città di Torino ha ospitato l'edizione del 2006, che si è dimostrata un'occasione di importantissimo rilancio per il territorio ospitante e per l'Italia tutta, sia dal punto di vista turistico sia dal punto di vista sportivo. Le Olimpiadi invernali del 2006 hanno infatti innescato un processo di trasformazione fondamentale per il nostro territorio proprio a partire dalla costruzione di nuove infrastrutture atte ad ospitare l'evento e ad assolvere a tutte le necessità dei turisti e dei residenti (cosiddette "opere connesse" ovvero le grandi infrastrutture di collegamento come l'aeroporto di Caselle e la Metropolitana di Torino, e tutte le "infrastrutture necessarie allo svolgimento dei Giochi pensate per qualificare l'offerta turistico-sportiva dei comprensori sciistici, come le seggiovie di Cesana, Claviere, Prali e Chiomonte, il centro sportivo di Giaveno, il parco urbano di Pinerolo" come spiegato nel report di PiemonteInforma "L'eredità olimpica a dieci anni da Torino 2006", Torino, 10 febbraio 2016). I Giochi Olimpici

e Paralimpici hanno inoltre favorito il processo di sviluppo del territorio anche tramite l'implementazione dei servizi già presenti su tutto il territorio metropolitano.

Un'eventuale nuova edizione dei Giochi Olimpici potrebbe rappresentare la leva di una nuova stagione di crescita e sviluppo per tutto il territorio della Città Metropolitana di Torino. Il nostro territorio, avendo già ospitato le Olimpiadi e Paralimpiadi invernali, è ovviamente già dotato di quasi tutti gli impianti necessari e ciò contribuirebbe a ridurre drasticamente i costi economici. Parte degli impianti costruiti per l'evento del 2006 sono attualmente inutilizzati e potrebbero essere proprio in quest'ottica rigenerati e riutilizzati, in ottemperanza alle raccomandazioni sulla sostenibilità espresse nell'Agenda Olimpica 2020.

La situazione di vantaggio, per i motivi sopra indicati, potrebbe portare Torino e il Piemonte a dare vita ad una manifestazione da intendersi e da costruirsi interamente in chiave "sostenibile", sia da un punto di vista economico sia da un punto di vista ambientale, poiché evitando nuove costruzioni si agirebbe in un'ottica strategica a zero consumo di suolo e bassissimo impatto sugli ambienti naturali e paesaggistici. La sfida del 2026 potrebbe essere proprio la "sostenibilità".

Si potrebbe infine cogliere l'occasione per investire su quei comparti che ancora presentano criticità, come ad esempio gli impianti ricettivi del settore turistico montano.

Si rileva che il Comune di Sestriere e di Pinerolo hanno votato a favore della candidatura di Torino 2026, e presto si uniranno alla richiesta molti comuni delle Valli di Susa, Chisone/Germanasca e Pellice. Uncem, Unione dei Comuni e delle Unioni Montane, nazionale e regionale si è espressa favorevolmente alla suddetta proposta.

Dato atto che il Consiglio della Circonscrizione Amministrativa n. 4 ha approvato, in data 12 marzo 2018, la deliberazione n. 24 (mecc. 2018 00847/087) avente ad oggetto "C. 4 (Art. 42, Comma II Regolamento Decentramento) - Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale avente ad oggetto 'Sostegno alla candidatura della Città di Torino ai Giochi Olimpici e Paralimpici del 2026'".

Tutto ciò premesso,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

parere di regolarità tecnica non espresso per le motivazioni di cui all'allegato (all. 1 - n.     );

Viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti.....

**D E L I B E R A**

- 1) di manifestare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, avviso favorevole e sostegno circa la candidatura della Città di Torino ai Giochi Olimpici e Paralimpici invernali del 2026, unitamente al "sistema" dei Giochi Olimpici 2006, della Città di Pinerolo, di Sestriere, delle Valli Susa, Chisone/Germanasca e Pellice, secondo quanto previsto dalle procedure del CIO;
- 2) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

**IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE 4**

---